



Candidatura N. 43747

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IC CLAUDIO ABBADO
Codice meccanografico	RMIC8GW005
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO, 35
Provincia	RM
Comune	Roma
CAP	00195
Telefono	063725859
E-mail	RMIC8GW005@istruzione.it
Sito web	www.icclaudioabbado.gov.it
Numero alunni	1389
Plessi	RMAA8GW012 - VIA MONTEZEBIO RMAA8GW023 - LEONARDA VACCARI RMEE8GW017 - PISTELLI RMEE8GW028 - SCUOLA SPECIALELEONARDA VACCARI RMMM8GW016 - GIOVANNI XXIII



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Identificare le proprie capacità, competenze, interessi Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento dei genitori Coinvolgimento del territorio



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 43747 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il primo ciclo	Scienza e tecnologia. Sostantivi femminili	€ 4.482,00
Orientamento per il primo ciclo	"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - I GRUPPO (Alunni delle classi I e II)	€ 4.482,00
Orientamento per il primo ciclo	"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - II GRUPPO (Alunni delle classi I e II)	€ 4.482,00
Orientamento per il primo ciclo	"Alle porte del domani" (verso una scelta consapevole delle scuole superiori)	€ 4.482,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.928,00



Articolazione della candidatura

10.1.6 - Azioni di orientamento

10.1.6A - Azioni di orientamento

Sezione: Progetto

Progetto: SEGUI LA TUA STELLA

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto intende attivare un programma scientifico di orientamento alla scelta finale per gli alunni del III anno e di pre-orientamento per gli alunni del I e II anno della scuola secondaria di primo grado messo a punto per limitare i condizionamenti e le influenze familiari e sociali che spesso portano a fare scelte sbagliate e dunque fallimentari da punto di vista scolastico e psicologico. L'insieme dei moduli proposti ('Io chi sono?', 'Alle porte del domani', 'Scienza e tecnologia: sostantivi femminili') è perfettamente in sintonia con la mission del nostro Istituto (così come chiarito nel relativo PTOF) e vede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica (docenti, alunni e genitori) e la partecipazione di importanti partner esterni: il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio (http://www.pariopportunita.gov.it/), che offrirà le sue pregevoli competenze per favorire la diffusione della cultura scientifica e tecnologica nelle nostre alunne e prepararle così a scelte di studio e professionali prive di condizionamenti di genere (si veda in particolare il terzo dei moduli qui citati); il Centro di Psicologia Cempis Orion di Roma diretto dal prof. Antonio Popolizio, polo qualificato di psicologia per famiglie, bambini e adolescenti che da anni promuove il benessere psico-fisico e l'autorealizzazione personale nella scuola e che nel PON in oggetto svolgerà un ruolo di formazione (di docenti e genitori), di tutoraggio nelle classi e di testistica studiata ad hoc, così come indicato nelle schede dei due moduli 'Io chi sono?' e 'Alle porte del domani' (http://www.cempisorion.it/); la Digiconsum, un'associazione di promozione sociale per la cittadinanza digitale, per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa che, già attiva nella nostra scuola con corsi di coding molto apprezzati dagli alunni, attiverà laboratori di storytelling digitale insegnando ad alunni (e docenti) l'impiego di alcuni webware di facile utilizzo che permettano di coniugare insieme narrazione di sé e nuove tecnologie al fine di realizzare prodotti di autoconoscenza che facilitino gli allievi nell'esplorazione dei propri talenti e dei propri desideri. Il PON 'Segui la tua stella' si avvale poi della collaborazione di altre scuole del territorio con le quali si è stilata una lettera d'intenti per un confronto costruttivo delle attività, una condivisione delle Best Practices, la pubblicizzazione degli esiti e un percorso di formazione per i docenti. Il progetto è infine legato ad un'altra iniziativa del nostro Istituto comprensivo, il Progetto dell'Assemblea dei Genitori 'Un Tesoro per la scuola-Le famiglie donano il tempo', con proposte di collaborazioni didattiche offerte dai genitori, secondo le specifiche competenze (link al sito: http://www.icclaudioabbado.gov.it/1-15.htm) e che, nello specifico, racconteranno le proprie scelte lavorative e professionali.</p> <p>Nel complesso dunque si intende porre l'individuo-alunno (anche e tanto più i ragazzi in situazione di svantaggio) nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare scelte consapevoli e mirate, in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia guardando al mercato del lavoro. La dimensione orientativa viene così costruita su un doppio binario: sulla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica orientativa e, insieme, sulla realizzazione di progetti ad hoc finalizzati a migliorare l'esperienza scolastica in corso e a sostenere gli alunni nei momenti di passaggio e di ri-orientamento. Il tutto per ridurre i rischi di scelte frustranti e di conseguente dispersione scolastica. Cruciali in tal senso sono anche le azioni poste in essere per una migliore conoscenza del territorio e dell'offerta formativa superiore qui presente e per diffondere una cultura positiva del domani, contrastando facili cliché e preconcetti sia su tipi di istruzione diversi dai licei sia su percorsi formativi e professionali ritenuti tradizionalmente 'maschili'.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il progetto si radica in un territorio abitato da un ceto borghese medio-alto che tende a prediligere una formazione liceale per i propri figli, talora trascurando eventuali altre prospettive di formazione e le inclinazioni stesse dei ragazzi. Pertanto, pur tenendo conto di questa fisiologica caratteristica del contesto in cui il PON andrà ad incidere, esso intende aprire canali di conoscenza nuovi, abilitando agli occhi dell'utenza anche quei corsi di istruzione superiore di stampo tecnico che nel nostro Paese, differentemente da quanto succede in altre realtà europee e mondiali, non sempre vengono considerati validi vettori di inserimento nel mondo del lavoro. La nostra scuola, infatti, da un lato lavora in continuità con licei della zona (o poco distanti) e dall'altro, afferendo alla rete del XIV Municipio "Rosetta Rossi" (che contempla al suo interno scuole periferiche in cui la dispersione scolastica ha tassi di incidenza piuttosto consistenti), intende consolidare la collaborazione con istituti tecnici o professionali che possono rappresentare una valida alternativa ai licei stessi e motivare gli allievi più protesi ad una formazione di tal genere ad una riuscita scolastica e personale del tutto positiva.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Promuovere nuove azioni e convalidare esperienze già sperimentate al fine di accompagnare gli allievi verso una scelta consapevole del corso di studi superiore, monitorandone attitudini, talenti e strategie metacognitive sin dalla 1° media, così da dirottare eventuali fragilità verso soluzioni positive.

attivare un processo di autovalutazione negli alunni favorendo la conoscenza del sé

individuare gli interessi e le attitudini dei ragazzi

sostenere il genitore nella promozione della maturazione e scoperta degli interessi dei figli, offrendo sul piano concreto spunti operativi di intervento efficaci

promuovere le pari opportunità nel sapere e nel mondo del lavoro

promuovere l'integrazione dei soggetti svantaggiati in un percorso accompagnato

potenziare la presenza femminile nei percorsi di studio scientifico-tecnologici e nelle professioni ad essi collegati

rafforzare le competenze psico-pedagogiche dei docenti

costruire collegialmente un modello per la scoperta degli interessi ed espressione del potenziale dei ragazzi mediante la condivisione, confronto e ricaduta dei temi del progetto all'interno di una rete di Istituzioni scolastiche rappresentative di tutti i gradi di scuola.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

I primi destinatari delle azioni messe in atto nel PON sono preadolescenti e adolescenti che, pur provenendo da situazioni socio-economiche agiate (nella maggioranza dei casi), presentano problematiche di carattere emotivo legate alla ricerca identitaria propria dell'età e, tanto più, alla difficoltà che hanno nel proiettarsi nel futuro in modo ottimistico e fiducioso. Da quanto emerso durante la realizzazione di un progetto di pre-orientamento e orientamento già sperimentato nella nostra scuola, non sono rari i casi di alunni con forti vissuti di ansia e paura di insuccesso. A tali forme di stress si legano poi spesso un disagio relazionale e una difficoltà nella sfera affettiva. Motivo per cui, in modo complementare al lavoro sui giovani, il PON immaginato dal nostro istituto mira ad un coinvolgimento diretto e costante dei genitori, offrendo loro un supporto informativo e formativo che li aiuti a scardinare modelli mentali e stereotipi talora in contrasto con le reali attitudini e i reali desideri dei loro figli. Ciò al fine di favorire un'idea serena del domani, anche uscendo dai consueti e rassicuranti canali di formazione superiore quali sono i licei. Sempre in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità giovanili e di rafforzamento della loro autostima si pone il modulo sulle professioni scientifiche aperte alla popolazione scolastica femminile. Una scommessa sul futuro che può aiutare le nostre alunne a trovare la loro strada.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La scuola già garantisce l'apertura oltre l'orario scolastico, per attività pomeridiane o estive.

E' per questo favorita dall'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado, con l'apertura pomeridiana già organizzata per le attività curricolari di strumento musicale e dell'orchestra, cui provvedono i collaboratori scolastici in servizio.

Inoltre nella procedura negoziale di assegnazione delle attività extrascolastiche ad Associazioni e/o Esperti, viene specificatamente introdotto nell'Avviso Pubblico l'obbligo per l'aggiudicatario, senza ulteriori oneri per la scuola, di provvedere a vigilanza e pulizie, prevedendo anche sanzioni in caso di inadempienza.

In caso le risorse suddette non si rivelino del tutto sufficienti per l'attuazione del Progetto PON, si ricorrerà al FIS, Fondo dell'Istituzione Scolastica, per ore di straordinario per cui si è acquisita la disponibilità.

Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano, nei giorni di lezione, e in orario curricolare per la loro massima ricaduta.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

Il PON vede la collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio: I.C. Pablo Neruda, I.C. Suor Celestina Donati, I.C. Paolo Stefanelli, I.C. Pio La Torre, I.C. Federico Borromeo, I.C. Ovidio, con cui si è stilata una lettera di intenti per un proficuo confronto delle attività, condivisione delle Best Practices, pubblicizzazione degli esiti e percorsi di formazione.

Come attori del territorio invece:

- Cempis Orion (Centro di Psicologia diretto dal prof. Antonio Popolizio): esperti esterni per le azioni di pre-orientamento e orientamento, tutoring nelle classi, formazione dei docenti e dei genitori
- Municipio I di Roma Capitale - promozione dei progetti proposti, coordinamento con le altre attività del territorio, partecipazione agli eventi di visibilità e pubblicizzazione
- Municipio XIV di Roma Capitale - c.s.
- Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio (modulo relativo alla promozione delle pari opportunità e dell'educazione scientifico-tecnologica delle alunne)
- Digicomsum (esperti esterni già attivi nella nostra scuola con laboratori di Coding per le attività di digital storytelling e applicazione di webware da inserire nel portfolio degli alunni)

Nella scuola è poi attivo il Progetto dell'Assemblea dei Genitori 'Un Tesoro per la scuola-Le famiglie donano il tempo', con proposte di collaborazioni didattiche offerte dai genitori, secondo le specifiche competenze e professioni (link al sito: <http://www.icclaudioabbado.gov.it/1-15.htm>).



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

Il progetto è fondato su una didattica di tipo laboratoriale, sull'apprendimento collaborativo, su metodologie digitali e su modelli di peer to peer e di peer tutoring. Innovativa sarà anche la valutazione trattandosi essenzialmente di un processo articolato in diverse fasi di 'autovalutazione'. Le metodologie applicate avranno al centro le disposizioni della mente di ogni singolo studente e stimoleranno canali conoscitivi ed esplorativi di sè molto importanti quali la creatività, la curiosità, l'empatia. Gli studenti eseguiranno on-line dei test debitamente predisposti da un'équipe di esperti, costruiranno un'autobiografia attraverso il digital storytelling (avvalendosi di specifici programmi applicati sempre con la guida di esperti) e saranno a loro volta divulgatori di tali esperienze di conoscenza presso i loro coetanei in momenti di peer education che cambieranno anche la consueta disposizione degli spazi scolastici. Le attività saranno dunque costruite sul Project-based-learning tramite cui si porrà molta attenzione alla ricerca di soluzioni effettive ed operative rispetto agli obiettivi posti in partenza. In questa prospettiva, l'uso di tecnologie e gli ambienti di apprendimento innovativi (acquisiti con il PON Ambienti Digitali e con il Progetto Ateliers Creativi), consentiranno di espandere le possibilità di apprendimento di tutti gli studenti.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

In armonia con le "Indicazioni Nazionali" e la mission del PTOF del nostro istituto, il progetto mette a fuoco esperienze che permettono di sviluppare quelle competenze di autovalutazione e di riflessione su se stessi che si impongono come capacità imprescindibili nel processo di crescita individuale di ogni alunno e come prerogative necessarie ad ogni consapevole apprendimento. I diversi interventi previsti nel PON - preo-orientamento, orientamento, scienza e tecnologia: sostantivi femminili, storytelling digitale - abbracciano a pieno le linee guida del nostro PTOF e mirano al potenziamento del curriculum scolastico e al consolidamento di offerte formative che vedono al centro della loro azione, in un'ottica assolutamente inclusiva, il benessere dell'alunno e il suo project life: imparando a conoscere se stesso l'alunno aumenta le sue competenze di cittadinanza attiva e consapevole. L'utilizzo di metodologie innovative e l'incidenza di uno sguardo privilegiato sull'universo professionale scientifico e tecnologico sono anch'essi parametri in armonia con il PTOF, così come dimostra il fatto che la nostra scuola presenta una cablatura e attrezzature acquisite attraverso i PON LAN/WLAN e Ambienti Digitali e del Progetto Ateliers Creativi.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'inclusività e l'attenzione per i bisogni educativi degli alunni più svantaggiati è una delle mission più importanti del PTOF del nostro Istituto, sede di CTI e annoverabile tra i poli nazionali dello "Sportello dell'Autismo". Dunque, i moduli del PON in oggetto si strutturano in questo spirito di ascolto e riconoscimento dell'unicità di ciascun alunno e mirano alla valorizzazione delle specifiche necessità dei soggetti BES nel rispetto dei relativi PDP e PEI. Particolare rilevanza riveste in quest'ottica il tutoraggio nella fase di pre-orientamento e di orientamento (affidato al Centro di psicologia Cempis Onion che da anni lavora nella gestione emotiva delle fragilità giovanili) e il costante dialogo con le famiglie interessate. Attraverso poi l'impiego di sessioni laboratoriali tese alla costruzione di digital storytelling e ambienti di didattica basati sul peer to peer, gli alunni in situazione di svantaggio hanno modo di mettersi in gioco al pari dei loro compagni, al fine di non sentire la loro 'diversa abilità' come un limite per la scelta del percorso di studi superiore. I docenti della nostra scuola lavorano da sempre a tal fine e sono altamente sensibili al tema dell'inclusività, tanto che tutti i nostri ex-allievi più deboli hanno ottenuto ottimi risultati una volta arrivati nelle scuole secondarie di secondo grado.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Le azioni del PON intendono realizzare momenti formativi per gli alunni, i docenti e i genitori pensati in un'ottica di laboratorialità e di scambio sinergico tra tutti i soggetti coinvolti. I moduli proposti prevedono infatti: la partecipazione attiva dei discenti alle diverse fasi progettuali, la presenza di docenti disposti ad essere formati e poi ad applicare in classe quanto appreso, l'intervento di esperti esterni chiamati a guidare i ragazzi verso gli obiettivi preposti con metodologie laboratoriali ed esperienziali, la partecipazione dei genitori, in qualità sia di destinatari di incontri formativi ad hoc sia di 'professionisti' che mettono a servizio dei giovani le loro specifiche competenze (si veda il progetto 'Un tesoro per la scuola'). Questo quadro complementare e sinergico dei diversi attori del PON innesca collaborazioni proficue che vanno ad incrociare una didattica mai sganciata dal vissuto dei ragazzi e incentrata su un apprendimento cooperativo all'interno del quale essi possano sentirsi realmente gli attori di un percorso che abbraccia molti punti della mission d'Istituto stilata nel nostro PTOF.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

La progettualità nel suo complesso avrà un impatto positivo su diversi fronti: aiuterà gli allievi a calibrare l'ansia legata a momenti di stress e di scelte importanti; consoliderà il patto di corresponsabilità tra scuole e famiglia; migliorerà la qualità della didattica e della Funzione Docente; incrementerà in docenti e alunni la capacità di apprendere e analizzare il proprio processo di crescita attraverso le nuove tecnologie. E' previsto l'uso di una biografia cognitiva e di griglie di osservazione per registrare le ricadute del progetto a livello personale di ogni singolo alunno e di gruppo. Si prevede di raccogliere le aspettative iniziali di studenti, docenti e famiglie attraverso un semplice questionario di gradimento per gli alunni frequentanti, basato sui 'like', questionari in modalità on line per le famiglie, focus group per i docenti e confrontarle in itinere e al termine del processo con il gradimento delle attività svolte, in collaborazione con i partners del progetto. In un'ottica di long life learning sarà monitorato l'impatto del progetto sugli alunni coinvolti nei primi due anni di frequenza di scuola superiore per valutarne l'effettiva efficacia sia in termini di competenze sia di maturità metacognitiva e autovalutativa.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Il progetto vuole proporre moduli riproducibili e esportabili, anche per le soluzioni organizzative, e diffondere contestualmente le pratiche elaborate alle classi non coinvolte e ad altre scuole medie del territorio. Pertanto al termine del progetto è prevista la presentazione degli esiti e dei prodotti elaborati attraverso report resi fruibili nelle piattaforme e network più diffusi, che consentano la riproducibilità dell'esperienza e la diffusione delle buone pratiche, ed attraverso la pubblicazione sul sito Internet della scuola. La reale ricaduta del progetto sugli alunni di terza media in uscita dal nostro istituto sarà anche monitorata dalla costruzione di un curriculum verticale in sinergia con i maggiori Istituti di istruzione superiore della zona, così da poter 'fotografare' il successo formativo dei ragazzi almeno fino al biennio superiore. Inoltre si prevedono, a conclusione del progetto, due incontri di confronto con gli attori stessi del progetto, gli alunni, i genitori: uno relativo agli esiti dei moduli di preorientamento e orientamento; l'altro relativo invece agli esiti del modulo su Scienza/tecnologia e popolazione scolastica femminile. Ovviamente il progetto ed i moduli in esso presentati entreranno nell'Offerta Formativa della scuola anche per i successivi anni scolastici.

Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

La promozione delle pari opportunità verrà realizzata soprattutto attraverso il modulo specifico 'Scienza e Tecnologia: sostantivi femminili' che si propone di superare il 'gender gap', qui in Italia superiore alla media UE, promuovendo l'aumento del numero di "quote rosa" nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica.

Attraverso la collaborazione e supervisione del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, le alunne incontreranno testimonials e studieranno le figure femminili che hanno contribuito al progresso scientifico, evidenziando gli stereotipi ed i pregiudizi che ancora gravano sul ruolo delle donne nell'ambito della ricerca.

Le ragazze produrranno racconti, reportage, fotografie, dépliant, manifesti, video e/o spot pubblicitari sull'argomento delle donne nella ricerca, che saranno diffusi attraverso pagine dedicate di social network nella nostra e nelle altre scuole, per incoraggiare le studentesse a intraprendere una carriera nel mondo scientifico. Il tutto in sinergia con i docenti curricolari ai fini di arricchire l'offerta formativa della scuola e le competenze di base delle alunne.

Per tutte le attività anche degli altri moduli, attenzione particolare sarà data al contrasto di stereotipi che limitano l'ingresso agli studi in funzione del genere, di eventuali svantaggi, sociali o personali. Sarà anche per questo di grande importanza il supporto del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio.

Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

I moduli che accompagnano gli allievi nel percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini nelle classi I e II, si svolgeranno il primo anno, mentre quello relativo alla conoscenza delle opportunità scolastiche e professionali del territorio, inteso in senso ampio, rivolto alle classi III, si svolgerà, a seguire, l'anno successivo.

Poiché, però, il Progetto si pone in continuità con quanto già attuato dalla scuola e con le collaborazioni in essere (pur se con l'inserimento di altri importanti partner) si propone di replicarsi e divenire stabile negli anni futuri, anche oltre il biennio previsto, con ulteriori fondi reperiti o con fondi propri.

Il modulo contro il gender gap, rivolto alle studentesse, si svolgerà nel primo anno, con l'impegno anche per esso di replicarlo e renderlo stabile nell'offerta formativa della scuola, anche ricorrendo a fondi propri.

I moduli che si svolgeranno nello stesso anno non si sovrapporranno negli orari, per consentire alle studentesse di frequentarli entrambi.

L'impegno alla replicabilità nasce dalla possibilità di mettere in continuità e coerenza le attività con quelle già in atto nella scuola e dalla stabilità delle collaborazioni già in atto o avviate.

Pertanto ne è stata già monitorata la validità, nell'ottica di ricerca-azione che caratteristica la progettualità della scuola.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
BUILD FUTURE, STOP BULLYNG - Riconoscimento degli stereotipi di genere e discriminazioni- Identità di genere	17	http://www.icclaudioabbado.gov.it/Build-future-Stop-Bullying.htm
LO SPORTELLLO DSA: UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI	17	http://www.icclaudioabbado.gov.it/Sportello-DSA.htm
ORIENTAMENTO - CENTRO A.P. AREA PSICOLOGIA PSICOSOMATICA. (Oggi CENPIS ORIENS del. Prof. Antonio Popolizio)	11	http://www.icclaudioabbado.gov.it/ORIENTAMENTO-CENTRO-AAPP-AREA-PSICOLOGIA-PSICOSOMATICA-Oggi-CENPIS-ORIENS.htm
RICERCA, VALUTAZIONE, SOSTEGNO PER LA SCUOLA - Sportello d'ascolto e consulenza per alunni, genitori e docenti	16	http://www.icclaudioabbado.gov.it/Sportello-di-Ascolto.htm
Un Tesoro per la Scuola - Le famiglie donano il tempo.	9	http://www.icclaudioabbado.gov.it/1-15.htm

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
PROMOZIONE DEI PROGETTI PROPOSTI TRA LA CITTADINANZA E COORDINAMENTO DEGLI STESSI CON LE ALTRE ATTIVITÀ DEL TERRITORIO, PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI VISIBILITÀ' E PUBBLICIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEI LORO ESITI, OLTRE OVVIAMENTE ALLO SVOLGIMENTO DELLE COMPETENZE DI LEGGE DELL'ENTE LOCALE RELATIVE ALLE SCUOLE.	1	MUNICIPIO I ROMA CAPITALE	Dichiarazione di intenti	1934	10/05/2017	Si
Supervisione, Formazione, Consulenza, Messa a disposizione di test e altri materiali	1	CENPIS ORION	Dichiarazione di intenti	2215	16/05/2017	Si
Promozione del progetto, con particolare riferimento al Modulo per la promozione delle pari opportunità nell'accesso al sapere scientifico tecnologico ed alle professioni ad esso connesso della popolazione scolastica femminile.	1	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità	Dichiarazione di intenti	2296	19/05/2017	Si



Costruire insieme dei percorsi didattici relativi al PON "Orientamento e ri-orientamento" a carattere scientifico-tecnologico, destinati alle studentesse e finalizzati a promuovere l'aumento del numero di "quote rosa" nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica.	1	Digiconsum	Accordo	2303	19/05/2017	Si
Collaborazione consistente nella promozione delle attività tra la cittadinanza e loro coordinamento con le altre iniziative del territorio; partecipazione agli eventi di visibilità e pubblicizzazione dei progetti e dei loro esiti.	1	Roma Capitale Municipio XIV	Dichiarazione di intenti	2588	30/05/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. eg. to
Confrontare i rispettivi approcci innovativi nelle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I Ciclo; Effettuare attività comuni di Autoaggiornamento; Condividere best practices ed iniziative di loro pubblicizzazione e divulgazione	RMIC846009 'PIO LA TORRE' RMIC8GU00D I.C. PAOLO STEFANELLI RMIC8GV009 I.C. VIA S.C.DONATI RMIC8GR00L IC PABLO NERUDA RMIC8G300N IC VIA F. BORROMEO RMIC8BP00C OVIDIO	2299	19/05/2017	Si

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Scienza e tecnologia. Sostantivi femminili	€ 4.482,00
"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - I GRUPPO (Alunni delle classi I e II)	€ 4.482,00
"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - II GRUPPO (Alunni delle classi I e II)	€ 4.482,00
"Alle porte del domani" (verso una scelta consapevole delle scuole superiori)	€ 4.482,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.928,00

Sezione: Moduli



Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: Scienza e tecnologia. Sostantivi femminili

Dettagli modulo

Titolo modulo	Scienza e tecnologia. Sostantivi femminili
Descrizione modulo	<p>Descrizione:</p> <p>Il modulo si avvale della collaborazione e supervisione del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e si propone di costruire azioni, efficaci e riproducibili, per superare il 'gender gap', qui in Italia superiore alla media UE, promuovendo l'aumento del numero di "quote rosa" nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica.</p> <p>Le alunne incontreranno testimonials e studieranno le figure femminili che hanno contribuito al progresso scientifico, approfondendo aspetti della loro vita, personale e professionale. In tal modo conosceranno l'importante contributo delle donne al progresso scientifico ed evidenzieranno gli stereotipi ed i pregiudizi che ancora gravano sul ruolo delle donne nell'ambito della ricerca.</p> <p>Le ragazze produrranno racconti, reportage e/o spot pubblicitari, con immagini e video, sull'argomento delle donne nella ricerca, che saranno diffusi attraverso pagine dedicate di social network nella nostra e nelle altre scuole, per incoraggiare le studentesse a intraprendere una carriera nel mondo scientifico.</p> <p>Il digital storytelling consentirà di utilizzare la stessa tecnologia che si vuole rendere per loro accessibile e attrattiva per raccontare il rapporto tra donne e tecnologia e donne e scienza.</p> <p>In coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile che si pone, tra i traguardi connessi al conseguimento globale di una Istruzione di qualità, quello di eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione, si declinano le seguenti Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere il Gender Mainstreaming attraverso la partecipazione delle ragazze alle attività di studio e di ricerca in ambito scientifico e tecnologico. -Colmare il gap di genere nella cultura scientifica. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere la conoscenza critica da parte delle alunne dei contributi forniti alla ricerca scientifica da parte delle donne; delle cause che ne hanno ostacolato e ostacolano la partecipazione paritaria alla ricerca scientifica; della situazione attuale relativa alla partecipazione femminile alla ricerca scientifica -Riconoscere e contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili -Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari -Rendere stabili gli obiettivi formativi relativi alla promozione delle 'pari opportunità' all'interno dei percorsi curricolari proposti nel P.T.O.F.. -Aumentare il livello di conoscenza sulle problematiche delle donne e la conciliazione tra vita personale e familiare e vita lavorativa, attraverso lo studio e l'analisi della situazione del proprio territorio e l'ascolto di testimonianze di donne <p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Alunne delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. -Docenti delle classi coinvolte (affinché gli obiettivi e le attività progettuali vengano implementate nei percorsi curricolari della scuola). -Famiglie (che saranno direttamente coinvolte nelle attività dei figli mediante interviste e scelte strategiche). -L'intera comunità studentesca, femminile maschile, nella diffusione, con metodologia peer to peer in orario curricolare. <p>Metodologie</p>



Per conseguire gli obiettivi informativi/formativi sopra delineati verranno privilegiate metodologie didattiche attive, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia legato soprattutto all'esperienza diretta.

Le metodologie prevedono la diretta partecipazione delle ragazze, che daranno concretezza alle proposte e contribuiranno alla costruzione di percorsi di apprendimento originali perché derivanti dalle reali problematiche personali emerse nel gruppo.

In particolare le metodologie utilizzate saranno:

- la 'lezione partecipata' ed il 'circle time' che consentono di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- il 'laboratorio', lavoro in gruppo e sottogruppi, che consente di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo 'spirito di gruppo' e consente di apprendere attraverso l'analisi dell'esecuzione di compiti specifici, relativi alla differenza di genere, così come si presentano in una giornata qualsiasi;
- il role playing individuale e di gruppo, in cui si simulano in modo realistico una serie di situazioni, problemi decisionali ed operativi;
- la peer education, con cui si garantirà la diffusione degli apprendimenti anche in orario curricolare, con il coinvolgimento dell'intera comunità studentesca, femminile e maschile.
- Il digital storytelling con cui le studentesse utilizzeranno la stessa tecnologia che si vuole rendere loro accessibile e attrattiva per costruzione dei prodotti del modulo.

Prodotti finali:
Racconti, reportage e/o spot pubblicitari, con immagini e video, sull'argomento delle donne nella ricerca, che saranno diffusi attraverso pagine dedicate di social network nella nostra e nelle altre scuole, per incoraggiare le studentesse a intraprendere una carriera nel mondo scientifico, realizzati con le tecniche dello storytelling.

Pubblicizzazione replicabilità:

Valutazione. Modalità e strumenti

- Osservazioni sistematiche.
- Diario di bordo.
- Autovalutazione mediante questionario di gradimento.
- Griglie valutative finalizzate alla verifica dell'acquisizione di competenze conoscitive e formative in particolare finalizzate alla maturazione della consapevolezza della differenza di genere.
- Attenzione specifica sull'acquisizione di buone pratiche scolastiche ed extrascolastiche nella relazione di genere.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	RMMM8GW016
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Scienza e tecnologia. Sostantivi femminili

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: "IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - I GRUPPO (Alunni delle classi I e II)

Dettagli modulo

Titolo modulo	"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - I GRUPPO (Alunni delle classi I e II)
Descrizione modulo	<p>Motivazioni</p> <p>"Orientare" nella scuola secondaria di primo grado significa porre l'individuo-alunno nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare scelte consapevoli e mirate, in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia guardando al mercato del lavoro. La dimensione orientativa è dunque un elemento caratterizzante e valorizzante la scuola stessa, in quanto fondamentale per supportare i ragazzi in un percorso di crescita e successo e, per tale motivo, non può essere qualcosa di episodico ma una mission vera e propria del PTOF d'Istituto. In quanto tale, la dimensione orientativa va costruita su un doppio binario: sulla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica orientativa e, insieme, sulla realizzazione di progetti ad hoc finalizzati a migliorare l'esperienza scolastica in corso e a sostenere gli alunni nei momenti di passaggio e di ri-orientamento. Il modulo in oggetto nasce proprio da tali presupposti e mira soprattutto a stimolare negli allievi di prima e seconda media un processo di autovalutazione. La scoperta delle proprie attitudini, l'attività di orientamento, gli strumenti didattico-educativi concorrono infatti al successo formativo dei alunni, che vuol dire stima di sé, scoperta di sé, ma anche aiuto, coinvolgimento, motivazione, informazione, formazione, senza alcuna esclusione per i soggetti svantaggiati. Queste azioni contribuiscono con maggior efficacia alla maturazione dei ragazzi, in particolare quando si coinvolgono in modo attivo le altre componenti della comunità scolastica, insegnanti e genitori. Pertanto è necessario un maggior avvicinamento anche di questi ultimi alle attività progettuali proposte dalla scuola per una più integrata e maggiore sinergia nella vita scolastica. In definitiva il modulo "Io chi sono?" è stato progettato in base alle seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attivare un processo di autovalutazione negli alunni favorendo la conoscenza del sé; 2. individuare gli interessi e le attitudini dei ragazzi; 3. sostenere il genitore nella promozione della maturazione e scoperta degli interessi dei figli, offrendo sul piano concreto spunti operativi di intervento efficaci; 4. promuovere l'integrazione dei soggetti svantaggiati in un percorso accompagnato; 5. rafforzare le competenze psico-pedagogiche dei docenti; 6. favorire una didattica orientativa innovativa, laboratoriale e attiva che proponga percorsi con alto grado di specificità allestendo contesti di apprendimento significativi. <p>Struttura</p> <p>Il programma nella prima fase prevede un processo di pre-orientamento promosso dai</p>



docenti delle scuole in rete sugli alunni. Esso comprende un'azione di sensibilizzazione e autoconsapevolezza condotta sugli alunni per portarli a prendere coscienza delle proprie inclinazioni scolastiche, dei propri interessi, delle proprie capacità e abilità cognitive, del proprio talento innato. Questo processo di pre-orientamento è realizzato dai docenti dopo opportuna preparazione e formazione specifica, utilizzando delle particolari metodologie didattiche e comunicative messe a punto da un'equipe di esperti. Attraverso la compilazione di specifiche schede pre-orientative ogni alunno, in funzione della sua età, diretto dal proprio docente, attiva in se stesso un processo di consapevolezza e di valutazione delle proprie potenzialità, con particolare focalizzazione alle potenzialità inesprese. Il docente stimola, in questo modo, nella propria classe su ogni alunno un processo di autorientamento maturativo chiamato "Pre-orientamento". Tale processo porta l'alunno a prendere coscienza di avere capacità innate da scoprire e sviluppare a scuola e nel futuro percorso formativo; si realizza così gradualmente l'acquisizione di competenze autorientative per scegliere con consapevolezza.

Oltre che attraverso l'azione sopra descritta, la didattica orientativa prevede un laboratorio di storytelling digitale, attivato con il supporto di esperti, che utilizza nuove applicazioni e le nuove tecnologie specifiche al fine di produrre una rappresentazione di sé utile sia all'alunno/autore sia agli altri ragazzi del gruppo, chiamati a condividere i lavori conclusivi del laboratorio stesso nel corso di moduli didattici sul modello della peer education. In questo modo uno dei più potenti dispositivi di attivazione del pensiero – la creatività – entra in connessione con il più potente dispositivo di trasmissione della conoscenza quale è la narrazione favorendo, altresì, il potenziamento delle competenze digitali degli alunni coinvolti.

Il programma nella seconda fase prevede la somministrazione di un test di pre-orientamento scientifico sugli interessi e predisposizioni per gli alunni delle classi coinvolte che, per le classi I, verterà sull'adattamento alla nuova scuola e l'inserimento nel nuovo gruppo e che, per le classi II, verterà sulla preparazione alla scelta della scuola d'istruzione superiore. Per tutti, l'indagine ha la finalità di evidenziare i punti di forza e gli aspetti da maturare circa tre fattori che portano alla riuscita scolastica: metodo di studio e motivazione, responsabilità e autonomia, controllo dell'ansia e autostima. Gli alunni del Gruppo fungeranno da tutor dei compagni in orario curricolare, attraverso la metodologia peer to peer, con il supporto dei Tutor esperti, figure professionali esperte in psicologia scolastica. L'esito dell'indagine sarà quindi strumento per programmare e strutturare il successivo Corso di tutoring in classe per tutti gli alunni delle classi prime e seconde. Infine, ogni genitore incontrerà individualmente l'esperto per dibattere insieme i risultati del proprio figlio emersi dal Test di pre-orientamento con condivisione sui principali interessi maturati e sui fattori che possono portarlo alla riuscita scolastica e all'espressione delle sue potenzialità e inclinazioni.

Obiettivi formativi

1. Favorire un'idea dell'apprendimento responsabile, strategico e motivazionale
2. Rafforzare la conoscenza di sé e del mondo
3. Potenziare le diverse abilità di fronteggiamento della realtà
4. Sviluppare i processi di conoscenza creativa
5. Facilitare il trasferimento e lo scambio di competenze all'interno di concreti percorsi formativi
6. Lavorare in un contesto di apprendimento collaborativo
7. Rafforzare la conoscenza condivisa e la diversità come risorsa
8. Favorire nello studente la capacità di essere esploratore, apprendista, insegnante a sua volta e produttore di conoscenza e autoconoscenza
9. Favorire strategie didattiche con un approccio metacognitivo
10. Favorire strategie didattiche con un approccio narrativo/autobiografico
11. Favorire strategie didattiche con un approccio laboratoriale e progettuale
12. Accrescere l'efficacia delle pratiche educative della scuola attraverso l'introduzione e l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi
13. Costruire il proprio sapere, comunicare le proprie scoperte, interiorizzare le nozioni apprese.
14. Vivere con consapevolezza la propria identità anche superando pregiudizi di genere



Obiettivi specifici

1. Costruzione di un curriculum personale dell'alunno
2. Convalidare l'impiego di test per valutare competenze, abilità e talenti degli alunni
3. Aggiornare i docenti sulla didattica orientativa e su metodologie innovative
4. Collaborare con i genitori per il rafforzamento del patto di corresponsabilità scuola/famiglia e il benessere di ogni alunno
5. Ridurre il rischio di conflitti personali negli alunni
6. Ridurre il rischio di scelte sbagliate e di insuccesso scolastico
7. Ridurre il rischio di dispersione scolastica
8. Rafforzare l'idea del tutor come punto di riferimento e di connessione
9. Eliminare pregiudizi riguardo eventuali percorsi di studi superiori diversi dai licei

Destinatari

- Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.
- Docenti delle classi coinvolte (affinché gli obiettivi e le attività progettuali vengano implementate nei percorsi curricolari della scuola).
- Famiglie (che saranno direttamente coinvolte nelle attività dei figli mediante incontri formativi e restituzione de visu dei test pre-orientativi) .

Metodologie

Gli alunni saranno coinvolti in attività altamente inclusive e partecipative che permetteranno loro di accrescere il coinvolgimento e l'interesse per quanto proposto.

Le metodologie maggiormente impiegate saranno:

- la lezione partecipata, il circle time e il debate, che consentono di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche nonché di stimolare gli alunni più timidi a sentirsi coinvolti;
- il 'laboratorio', lavoro in gruppo e sottogruppi, che consente di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo 'spirito di gruppo' e consente di apprendere attraverso l'analisi dell'esecuzione di compiti specifici
- il tutoring
- La modalità metacognitiva che sarà finalizzata a sviluppare il potenziale conoscitivo per fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per “ imparare a imparare” e per imparare a conoscere se stesso
- la peer education, con cui si garantirà l'osmosi tra diversi destinatari del progetto e la diffusione tra pari dei risultati raggiunti
- Il digital storytelling con cui i ragazzi utilizzeranno applicazioni web e strumenti tecnologici per costruire narrazioni di sé e del mondo; a tal riguardo si specifica che questa metodologia ha un carattere fortemente gratificante, offre un accesso più semplice a concetti astratti e complessi (ce lo insegna Platone), permette, attraverso il supporto di elementi multimediali, di generare processi ermeneutico – interpretativi e correlazioni concettuali significative;

Valutazione. Modalità e strumenti

- Osservazioni sistematiche.
- Diario di bordo.
- Autovalutazione mediante questionario di gradimento.
- Griglie valutative finalizzate alla verifica dell'acquisizione di competenze conoscitive e formative in particolare finalizzate alla maturazione delle proprie competenze, abilità e dei propri talenti
- Attenzione specifica sull'acquisizione di buone pratiche scolastiche ed extrascolastiche nella ricerca di strategie e didattiche pre-orientative e orientative tout court.

Data inizio prevista

02/10/2017

Data fine prevista

31/07/2018

Tipo Modulo

Orientamento per il primo ciclo



Sedi dove è previsto il modulo	RMMM8GW016
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - I GRUPPO (Alunni delle classi I e II)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: "IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - II GRUPPO (Alunni delle classi I e II)

Dettagli modulo

Titolo modulo	"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - II GRUPPO (Alunni delle classi I e II)
----------------------	--



**Descrizione
modulo**

Motivazioni

“Orientare” nella scuola secondaria di primo grado significa porre l’individuo-alunno nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall’ambiente per operare scelte consapevoli e mirate, in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia guardando al mercato del lavoro. La dimensione orientativa è dunque un elemento caratterizzante e valorizzante la scuola stessa, in quanto fondamentale per supportare i ragazzi in un percorso di crescita e successo e, per tale motivo, non può essere qualcosa di episodico ma una mission vera e propria del PTOF d’Istituto. In quanto tale, la dimensione orientativa va costruita su un doppio binario: sulla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica orientativa e, insieme, sulla realizzazione di progetti ad hoc finalizzati a migliorare l’esperienza scolastica in corso e a sostenere gli alunni nei momenti di passaggio e di ri-orientamento. Il modulo in oggetto nasce proprio da tali presupposti e mira soprattutto a stimolare negli allievi di prima e seconda media un processo di autovalutazione. La scoperta delle proprie attitudini, l’attività di orientamento, gli strumenti didattico-educativi concorrono infatti al successo formativo dei alunni, che vuol dire stima di sé, scoperta di sé, ma anche aiuto, coinvolgimento, motivazione, informazione, formazione, senza alcuna esclusione per i soggetti svantaggiati. Queste azioni contribuiscono con maggior efficacia alla maturazione dei ragazzi, in particolare quando si coinvolgono in modo attivo le altre componenti della comunità scolastica, insegnanti e genitori. Pertanto è necessario un maggior avvicinamento anche di questi ultimi alle attività progettuali proposte dalla scuola per una più integrata e maggiore sinergia nella vita scolastica. In definitiva il modulo “Io chi sono?” è stato progettato in base alle seguenti motivazioni:

1. attivare un processo di autovalutazione negli alunni favorendo la conoscenza del sé;
2. individuare gli interessi e le attitudini dei ragazzi;
3. sostenere il genitore nella promozione della maturazione e scoperta degli interessi dei figli, offrendo sul piano concreto spunti operativi di intervento efficaci;
4. promuovere l’integrazione dei soggetti svantaggiati in un percorso accompagnato;
5. rafforzare le competenze psico-pedagogiche dei docenti;
6. favorire una didattica orientativa innovativa, laboratoriale e attiva che proponga percorsi con alto grado di specificità allestendo contesti di apprendimento significativi.

Struttura

Il programma nella prima fase prevede un processo di pre-orientamento promosso dai docenti delle scuole in rete sugli alunni. Esso comprende un’azione di sensibilizzazione e autoconsapevolezza condotta sugli alunni per portarli a prendere coscienza delle proprie inclinazioni scolastiche, dei propri interessi, delle proprie capacità e abilità cognitive, del proprio talento innato. Questo processo di pre-orientamento è realizzato dai docenti dopo opportuna preparazione e formazione specifica, utilizzando delle particolari metodologie didattiche e comunicative messe a punto da un’ equipe di esperti. Attraverso la compilazione di specifiche schede pre-orientative ogni alunno, in funzione della sua età, diretto dal proprio docente, attiva in se stesso un processo di consapevolezza e di valutazione delle proprie potenzialità, con particolare focalizzazione alle potenzialità inesprese. Il docente stimola, in questo modo, nella propria classe su ogni alunno un processo di autorientamento maturativo chiamato “Pre-orientamento”. Tale processo porta l’alunno a prendere coscienza di avere capacità innate da scoprire e sviluppare a scuola e nel futuro percorso formativo; si realizza così gradualmente l’acquisizione di competenze autorientative per scegliere con consapevolezza.

Oltre che attraverso l’azione sopra descritta, la didattica orientativa prevede un laboratorio di stoytelling digitale, attivato con il supporto di esperti, che utilizza nuove applicazioni e le nuove tecnologie specifiche al fine di produrre una rappresentazione di sé utile sia all’alunno/autore sia agli altri ragazzi del gruppo, chiamati a condividere i lavori conclusivi del laboratorio stesso nel corso di moduli didattici sul modello della peer education. In questo modo uno dei più potenti dispositivi di attivazione del pensiero – la creatività – entra in connessione con il più potente dispositivo di trasmissione della conoscenza quale è la narrazione favorendo, altresì, il potenziamento delle competenze

digitali degli alunni coinvolti.

Il programma nella seconda fase prevede la somministrazione di un test di pre-orientamento scientifico sugli interessi e predisposizioni per gli alunni delle classi coinvolte che, per le classi I, verterà sull'adattamento alla nuova scuola e l'inserimento nel nuovo gruppo e che, per le classi II, verterà sulla preparazione alla scelta della scuola d'istruzione superiore. Per tutti, l'indagine ha la finalità di evidenziare i punti di forza e gli aspetti da maturare circa tre fattori che portano alla riuscita scolastica: metodo di studio e motivazione, responsabilità e autonomia, controllo dell'ansia e autostima. Gli alunni del Gruppo fungeranno da tutor dei compagni in orario curricolare, attraverso la metodologia peer to peer, con il supporto dei Tutor esperti, figure professionali esperte in psicologia scolastica. L'esito dell'indagine sarà quindi strumento per programmare e strutturare il successivo Corso di tutoring in classe per tutti gli alunni delle classi prime e seconde. Infine, ogni genitore incontrerà individualmente l'esperto per dibattere insieme i risultati del proprio figlio emersi dal Test di pre-orientamento con condivisione sui principali interessi maturati e sui fattori che possono portarlo alla riuscita scolastica e all'espressione delle sue potenzialità e inclinazioni.

Obiettivi formativi

1. Favorire un'idea dell'apprendimento responsabile, strategico e motivazionale
2. Rafforzare la conoscenza di sé e del mondo
3. Potenziare le diverse abilità di fronteggiamento della realtà
4. Sviluppare i processi di conoscenza creativa
5. Facilitare il trasferimento e lo scambio di competenze all'interno di concreti percorsi formativi
6. Lavorare in un contesto di apprendimento collaborativo
7. Rafforzare la conoscenza condivisa e la diversità come risorsa
8. Favorire nello studente la capacità di essere esploratore, apprendista, insegnante a sua volta e produttore di conoscenza e autoconoscenza
9. Favorire strategie didattiche con un approccio metacognitivo
10. Favorire strategie didattiche con un approccio narrativo/autobiografico
11. Favorire strategie didattiche con un approccio laboratoriale e progettuale
12. Accrescere l'efficacia delle pratiche educative della scuola attraverso l'introduzione e l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi
13. Costruire il proprio sapere, comunicare le proprie scoperte, interiorizzare le nozioni apprese.
14. Vivere con consapevolezza la propria identità anche superando pregiudizi di genere

Obiettivi specifici

1. Costruzione di un curriculum personale dell'alunno
2. Convalidare l'impiego di test per valutare competenze, abilità e talenti degli alunni
3. Aggiornare i docenti sulla didattica orientativa e su metodologie innovative
4. Collaborare con i genitori per il rafforzamento del patto di corresponsabilità scuola/famiglia e il benessere di ogni alunno
5. Ridurre il rischio di conflitti personali negli alunni
6. Ridurre il rischio di scelte sbagliate e di insuccesso scolastico
7. Ridurre il rischio di dispersione scolastica
8. Rafforzare l'idea del tutor come punto di riferimento e di connessione
9. Eliminare pregiudizi riguardo eventuali percorsi di studi superiori diversi dai licei

Destinatari

- Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.
- Docenti delle classi coinvolte (affinché gli obiettivi e le attività progettuali vengano implementate nei percorsi curricolari della scuola).
- Famiglie (che saranno direttamente coinvolte nelle attività dei figli mediante incontri formativi e restituzione de visu dei test pre-orientativi) .

Metodologie

Gli alunni saranno coinvolti in attività altamente inclusive e partecipative che permetteranno loro di accrescere il coinvolgimento e l'interesse per quanto proposto.



Le metodologie maggiormente impiegate saranno:

- la lezione partecipata, il circle time e il debate, che consentono di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche nonché di stimolare gli alunni più timidi a sentirsi coinvolti;
- il 'laboratorio', lavoro in gruppo e sottogruppi, che consente di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo 'spirito di gruppo' e consente di apprendere attraverso l'analisi dell'esecuzione di compiti specifici
- il tutoring
- La modalità metacognitiva che sarà finalizzata a sviluppare il potenziale conoscitivo per fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per “ imparare a imparare” e per imparare a conoscere se stesso
- la peer education, con cui si garantirà l'osmosi tra diversi destinatari del progetto e la diffusione tra pari dei risultati raggiunti
- Il digital storytelling con cui i ragazzi utilizzeranno applicazioni web e strumenti tecnologici per costruire narrazioni di sé e del mondo; a tal riguardo si specifica che questa metodologia ha un carattere fortemente gratificante, offre un accesso più semplice a concetti astratti e complessi (ce lo insegna Platone), permette, attraverso il supporto di elementi multimediali, di generare processi ermeneutico – interpretativi e correlazioni concettuali significative;

Valutazione. Modalità e strumenti

- Osservazioni sistematiche.
- Diario di bordo.
- Autovalutazione mediante questionario di gradimento.
- Griglie valutative finalizzate alla verifica dell'acquisizione di competenze conoscitive e formative in particolare finalizzate alla maturazione delle proprie competenze, abilità e dei propri talenti
- Attenzione specifica sull'acquisizione di buone pratiche scolastiche ed extrascolastiche nella ricerca di strategie e didattiche pre-orientative e orientative tout court.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/07/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	RMMM8GW016
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: “IO CHI SONO?” (pre-orientamento e conoscenza di sé) - II GRUPPO (Alunni delle classi I e II)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	TOTALE					4.482,00 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: "Alle porte del domani" (verso una scelta consapevole delle scuole superiori)

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	"Alle porte del domani" (verso una scelta consapevole delle scuole superiori)



**Descrizione
modulo**

Motivazioni

Il modulo intende attivare un programma scientifico di orientamento alla scelta dell'indirizzo di studi superiore per gli alunni del 3° anno di scuola media, messo a punto per limitare i condizionamenti e le influenze familiari e sociali che spesso inducono a intraprendere strade sbagliate, e dunque fallimentari, attraverso l'azione dei docenti coinvolti con metodi didattici e pedagogici innovativi, l'impiego di esperti, la somministrazione di specifici test orientativi studiati ad hoc, il coinvolgimento nevralgico delle famiglie e percorsi di conoscenza accurata del territorio e del mondo attuale, sia in termini di scuole di istruzione superiore sia in termini di offerta lavorativa. Come già detto nel modulo "Io chi sono?" (pre-orientamento e conoscenza di sé), orientare nella scuola secondaria di primo grado significa porre l'individuo-alunno nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare scelte consapevoli e mirate, in condizioni di autonomia e di auspicabile serenità. La dimensione orientativa è dunque un elemento caratterizzante e valorizzante la scuola stessa, in quanto fondamentale per supportare i ragazzi di un percorso di crescita e successo e, per tale motivo, non può essere qualcosa di episodico ma parte integrante del PTOF d'Istituto. In quanto tale, la dimensione orientativa va costruita su un doppio binario: sulla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica orientativa e, insieme, sulla realizzazione di progetti finalizzati a migliorare l'esperienza scolastica in corso e a sostenere gli alunni nei momenti di passaggio.

Il modulo in oggetto nasce proprio da tali presupposti e mira soprattutto a stimolare, negli allievi in uscita dalla nostra scuola media, un processo di autovalutazione che sia supportato da un'accurata informazione di quanto il territorio (inteso nella sua accezione più ampia) offre in termini formativi, indagando anche i percorsi di studi meno tradizionali. La scoperta delle proprie attitudini, l'attività di orientamento, gli strumenti didattico-educativi concorrono infatti al successo formativo dei alunni, che vuol dire stima di sé, scoperta di sé, ma anche aiuto, coinvolgimento, motivazione, informazione, formazione, senza alcuna esclusione per i soggetti svantaggiati.

Queste azioni contribuiscono con maggior efficacia alla maturazione dei ragazzi, in particolare quando si coinvolgono in modo attivo le altre componenti della comunità scolastica, insegnanti e genitori. Pertanto è necessario un maggior avvicinamento anche di questi ultimi alle attività progettuali proposte dalla scuola per una più integrata e maggiore sinergia nella vita scolastica. In definitiva il modulo "Alle porte del domani" è stato progettato in base alle seguenti motivazioni:

1. attivare un processo di autovalutazione negli alunni pensato come un rafforzamento di quanto già avviato in prima e seconda media;
2. individuare gli interessi e le attitudini dei ragazzi;
3. sostenere il genitore nella promozione della maturazione e scoperta degli interessi dei figli e nella relativa scelta che i ragazzi sono chiamati a fare;
4. promuovere l'integrazione dei soggetti svantaggiati in un percorso accompagnato;
5. rafforzare le competenze psico-pedagogiche dei docenti;
6. favorire una didattica orientativa innovativa, laboratoriale e attiva che proponga percorsi con alto grado di specificità allestendo contesti di apprendimento significativi
7. mettere alunni e genitori nelle condizioni di conoscere al meglio tutte le possibili offerte formative del territorio
8. stabilire un rapporto di concreta collaborazione con le maggiori scuole superiori della zona
9. avviare un progetto di curriculum verticale con queste scuole al fine di monitorare il successo scolastico dei nostri ex-allievi almeno fino al biennio superiore
10. attuare strategie di affiancamento psicologico che attutiscano le ansie e lo stress legati al passaggio di scuola e permettano di compiere scelte in modo sereno e consapevole.

Struttura

Il modulo si inserisce a seguire il precedente percorso di pre-orientamento (moduli "Io chi sono?") e nella prima fase prevede un processo di orientamento scolastico promosso dai docenti sugli alunni del terzo anno con azioni di sensibilizzazione all'orientamento e di autoconoscenza; il tutto con una specifica metodologia didattica auto-orientativa e con il supporto di tutor esperti. Tale didattica orientativa prevede anche, come già nel modulo "Io chi sono?", un laboratorio di storytelling digitale che utilizza nuove applicazioni e le



nuove tecnologie specifiche, al fine di produrre una rappresentazione di sé utile sia all'alunno/autore sia agli altri ragazzi del gruppo, chiamati a condividere i lavori conclusivi del laboratorio stesso nel corso di moduli didattici sul modello della peer education. In questo modo uno dei più potenti dispositivi di attivazione del pensiero – la creatività – entra in connessione con il più potente dispositivo di trasmissione della conoscenza quale è la narrazione favorendo, altresì, il potenziamento delle competenze digitali degli alunni coinvolti. Sempre alla prima fase del progetto attengono poi:

- un'azione di formazione dei genitori, principali alleati della scuola nell'affiancamento emotivo dei ragazzi e nella creazione dei presupposti necessari a una crescita consapevole ed armoniosa;
- l'organizzazione di un open day presso i locali della nostra scuola al quale saranno invitati i docenti delle maggiori scuole superiori del territorio, i genitori e i ragazzi per un confronto diretto e accurato sulle diverse offerte formative;
- la partecipazione dei nostri alunni a laboratori, lezioni e momenti divulgativi organizzati nelle scuole superiori della zona.
- l'attuazione di una serie di incontri/dibattiti con le professionalità genitoriali della scuola, così come indicato nel progetto "Un tesoro per la scuola" (già ben collaudato e inserito da diversi anni nel nostro PTOF), nell'ambito dei quali i ragazzi potranno conoscere da vicino le caratteristiche di determinate professioni e il percorso necessario per abbracciarle. Questa prima fase del modulo approfondirà, infine, gli esiti del modulo "Scienza e tecnologia: sostantivi femminili" (previsto l'anno precedente per alunne di prima e seconda), al fine di promuovere la cultura scientifica nella popolazione scolastica femminile.

Il programma nella seconda fase prevede un test scientifico di Orientamento Scolastico per tutti gli alunni delle classi III che potrà essere svolto sotto la guida di esperti e che, teso a rilevare le proprie inclinazioni, la maturazione della propria autostima, l'efficacia del proprio metodo di studio e del proprio stile di apprendimento, avrà un esito che sarà oggetto di confronto con genitori e docenti, oltre che con i singoli alunni stessi. Preliminarmente allo svolgimento del Test verrà programmato in ciascuna classe un incontro di sensibilizzazione all'orientamento, in cui gli alunni di modulo fungeranno da tutor, con la metodologia del peer to peer, sempre supportati dagli Esperti, all'interno del quale gli alunni potranno interagire e confrontarsi sui condizionamenti e influenze che possono influenzare – anche inconsapevolmente – il processo di scoperta delle proprie attitudini.

Sarà poi avviato un lavoro di stesura di un curriculum verticale (oltre che di un portfolio personale) di ogni alunno teso a monitorarne la riuscita scolastica e il benessere psicologico almeno fino al biennio di scuola superiore.

Obiettivi formativi

1. Favorire un'idea dell'apprendimento responsabile, strategico e motivazionale
2. Rafforzare la conoscenza di sé, del territorio e del mondo
3. Potenziare la disposizione alla "scelta" riducendo il carico di ansia e stress
4. Potenziare le diverse abilità di fronteggiamento della realtà
5. Sviluppare i processi di conoscenza creativa
6. Facilitare il trasferimento e lo scambio di competenze all'interno di concreti percorsi formativi
7. Lavorare in un contesto di apprendimento collaborativo
8. Rafforzare la conoscenza condivisa e la diversità come risorsa
9. Favorire nello studente la capacità di essere esploratore, apprendista, insegnante a sua volta e produttore di conoscenza e autoconoscenza
10. Favorire strategie didattiche con un approccio metacognitivo
11. Favorire strategie didattiche con un approccio narrativo/autobiografico
12. Favorire strategie didattiche con un approccio laboratoriale e progettuale
13. Accrescere l'efficacia delle pratiche educative della scuola attraverso l'introduzione e l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi
14. Costruire il proprio sapere, comunicare le proprie scoperte, interiorizzare le nozioni apprese.
15. Vivere con consapevolezza la propria identità anche superando pregiudizi di genere



Obiettivi specifici

1. Costruzione di un curriculum personale dell'alunno
2. Convalidare l'impiego di test per valutare competenze, abilità e talenti degli alunni
3. Aggiornare i docenti sulla didattica orientativa e su metodologie innovative
4. Collaborare con i genitori per il rafforzamento del patto di corresponsabilità scuola/famiglia e il benessere di ogni alunno
5. Ridurre il rischio di conflitti personali negli alunni
6. Ridurre il rischio di scelte sbagliate e di insuccesso scolastico
7. Ridurre il rischio di dispersione scolastica
8. Rafforzare l'idea del tutor come punto di riferimento e di connessione
9. Eliminare pregiudizi riguardo eventuali percorsi di studi superiori diversi dai licei
10. Ridurre i condizionamenti familiari e sociali che possono influenzare in modo sbagliato la scelta del percorso di studi superiore

Destinatari

- Alunni delle classi terze – scuola secondaria di primo grado
- Docenti delle classi coinvolte (affinché gli obiettivi e le attività progettuali vengano implementate nei percorsi curricolari della scuola).
- Famiglie (che saranno direttamente coinvolte nelle attività dei figli mediante incontri formativi, restituzione de visu dei test pre-orientativi e attraverso le proposte attivate nel progetto "Un tesoro nella scuola") .

Metodologie

Gli alunni saranno coinvolti in attività altamente inclusive e partecipative che permetteranno loro di accrescere il coinvolgimento e l'interesse per quanto proposto.

Le metodologie maggiormente impiegate saranno:

- la lezione partecipata, il circle time e il debate, che consentono di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche nonché di stimolare gli alunni più timidi a sentirsi coinvolti;
- il 'laboratorio', lavoro in gruppo e sottogruppi, che consente di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo 'spirito di gruppo' e consente di apprendere attraverso l'analisi dell'esecuzione di compiti specifici
- il tutoring
- La modalità metacognitiva che sarà finalizzata a sviluppare il potenziale conoscitivo per fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per "imparare a imparare" e per imparare a conoscere se stesso
- la peer education, con cui si garantirà l'osmosi tra diversi destinatari del progetto e la diffusione tra pari dei risultati raggiunti
- Il digital storytelling con cui i ragazzi utilizzeranno applicazioni web e strumenti tecnologici per costruire narrazioni di sé e del mondo; a tal riguardo si specifica che questa metodologia ha un carattere fortemente gratificante, offre un accesso più semplice a concetti astratti e complessi (ce lo insegna Platone), permette, attraverso il supporto di elementi multimediali, di generare processi ermeneutico – interpretativi e correlazioni concettuali significative;

Valutazione. Modalità e strumenti

- Osservazioni sistematiche.
- Diario di bordo.
- Autovalutazione mediante questionario di gradimento.
- Griglie valutative finalizzate alla verifica dell'acquisizione di competenze conoscitive e formative in particolare finalizzate alla maturazione delle proprie competenze, abilità e dei propri talenti
- Compilazione di un portfolio personale per monitorare successo scolastico e benessere psicofisico degli alunni anche nel biennio successivo all'uscita dalla scuola media
- Attenzione specifica sull'acquisizione di buone pratiche scolastiche ed extrascolastiche nella ricerca di strategie e didattiche pre-orientative e orientative tout court.

Data inizio prevista 01/10/2018

Data fine prevista 21/12/2018



Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	RMMM8GW016
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Alle porte del domani" (verso una scelta consapevole delle scuole superiori)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €



Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 43747)
Importo totale richiesto	€ 17.928,00
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	27
Data Delibera collegio docenti	03/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	72
Data Delibera consiglio d'istituto	03/04/2017
Data e ora inoltro	03/06/2017 14:17:06
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Scienza e tecnologia. Sostantivi femminili</u>	€ 4.482,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - I GRUPPO (Alunni delle classi I e II)</u>	€ 4.482,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>"IO CHI SONO?" (pre-orientamento e conoscenza di sé) - II GRUPPO (Alunni delle classi I e II)</u>	€ 4.482,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>"Alle porte del domani" (verso una scelta consapevole delle scuole superiori)</u>	€ 4.482,00	
	Totale Progetto "SEGUI LA TUA STELLA"	€ 17.928,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 17.928,00	€ 18.000,00